

Per lo sviluppo della città e per far uscire il Paese dalla crisi

Rinnovato l'impegno del PCI

Conclusi da Di Giulio i lavori del congresso - Michele Ventura riconfermato segretario - Silvano Peruzzi presidente della CFC - Il dibattito sui temi della crisi economica e sociale, dei giovani e delle donne, della città - Sottolineata l'inadeguatezza del governo delle astensioni - Il giudizio sulla DC - Saluto di Rolando Ferracci per il PSI

I nuovi organismi della federazione

Comitato federale

Ariani Luciano; Bacchetti Armando; Barbieri Ezio; Baroni Maria; Bartoloni Fabrizio; Bartoli Bruno; Bartolini Gianfranco; Bassi Stefano; Belli Giovanni; Bonelli Danilo; Bellucci Franco; Biondi Riccardo; Bocciarelli Domico; Bocca Maria Luisa; Bossi Carlo; Brezzi Piero; Brunetti Alberto; Bruchini Alberto; Buccioli Antonio; Caccioli Giovanni; Ciani Franco; Calugi Silvano; Camarlinghi Franco; Campinotti Renato; Cantelli Paolo; Cardinali Oliviero; Carli Cristina; Casari Eraldo; Cavallini Roberto; Cecchi Alberto; Cecchi Amos; Cerina Gian Luca; Cesari Muzio; Cioni Gerardo; Conti Ombresse; Conti Riccardo; Corvo Franco; Cruciani Franco; Degl'Innocenti Riccardo; Di Biase Donato; Domini Riccardo; Dominici Leonardo; Franci Catia; Franzoni Aldo; Frediani Giovanni; Frediani Renato; Gabugliani Elio; Giani Roberto; Giusti Piero; Lodi Francesco; Laporini Cesare; Maner Marco; Malvesi Valter; Marini Elio; Martelluzzi Franco; Mascierini Ren-

zo; Matassi Leonardo; Mazzoni Guido; Meloni Carlo; Mensi Rolando; Micheli Enzo; Montemurlo Lorenza; Mori Grazia; Monti Giulio; Mori Giorgio; Moro Antonio; Nencini Andrea; Nicolai Cesare; Nistri Franco; Nistri Fiamma; Notaro Giuseppe; Neri Atos; Odoardo Giuliano; Pavesi Massimo; Puccella Elvira; Pagnani Remo; Paoli Sauro; Papi Massimo; Pasquini Alessio; Perotti Laura; Pieroni Cesare; Pieralli Maria; Pieralli Piero; Pittaluga Francesco; Poli Primo; Pozzi Renato; Pratesi Enrico; Procacci Giuliano; Querci Paolo; Quercioni Luciano; Raiconi Marco; Razonieri Uliano; Renaschi Luigi; Ricciotti Andrea; Rossi Mario; Giuseppe; Romi Antonio; Rossi Giuseppe; Saturnini Paolo; Sandanti Emilio; Scapponi Remo; Sefio Silvestro; Sgheri Evaristo; Severo Donato; Spignoli Antonio; Svirchic Giacomo; Tassinari Luigi; Terenzi Andrea; Ventura Mario; Ventura Michele; Viccaro Giancarlo; Villari Anna; Zanardo Aldo; Zandrelli Fanny; Zuffa Grazia.

Commissione federale di controllo

Avanzini Giampiero; Bartolozzi Guido; Bertacini Roberto; Capami Vincenzo; Cecchi Paolo; Conforti Carlo; Dell'Innocenti Elio; Di Lena Susanna; Falloni Alberto; Franzoni Donato; Guarducci Sergio; Mascierini Bruno; Masini Miretta; Mazzoni Gian; Nistri Remo; Nardini Valerio; Nencini Guglielmo; Paci Gerardo; Peruzzi Sil-

vano; Pirricchi Mario; Pratesi Armando; Rossetti Fabio; Rossetti Mario; Stagi Veniero; Susini Alessandro; Boncompagni Osvaldo; Mancini Grazia; Nencini Luigi; Ricciotti Andrea; Laurini Elio; Clementi Remo; Pizzani Adalberto; Boscherini Enzo; Pratesi Silvano; Nobile Orazio; Busoni Jeanne; Biaggi Bruno.

I sindacati lo giudicano inopportuno

CGIL e UIL contrari allo sciopero degli insegnanti comunali

«Non aderiremo», è l'inequivocabile risposta che i sindacati CGIL e UIL hanno dato allo sciopero che gli insegnanti comunali di tutta la provincia di Firenze hanno indetto per venerdì prossimo, in segno di protesta contro i programmi e le proposte dell'amministrazione comunale.

Con questa iniziativa gli insegnanti comunali intendono costringere l'amministrazione a impegnarsi perché sia realizzata la loro partecipazione ad organi collegiali e a chiarire questo e il punto chiave della vertenza: il problema del servizio nel mese di luglio per i centri estivi.

Il documento diffuso dalla FIELES-CGIL, riconferma di fronte a questa iniziativa la propria disponibilità a non porre recondizioni al lavoro estivo, ferma restando l'impegno di portare avanti il processo di ristrutturazione di tutto il servizio. Ciò significa, secondo la CGIL, l'attuazione del decreto dell'8 giugno, con lo svolgimento di corsi di aggiornamento generalizzati, il coinvolgimento del personale non docente.

Il documento conclude sottolineando l'importanza della trattativa come confronto senza pregiudiziali, che coinvolga gli educatori e le famiglie, e che sia supportata dal settore, auspica il superamento delle attuali divergenze con la CISL, e riconferma la propria estraneità ai programmi e le proposte dei sindacati autonomi, che sono stati sempre avvisati dal settore generale del movimento sindacale.

Toni analoghi pervennero al documento diffuso dalla UNDEL-UIL. Non risulta un'adesione alle proposte state nelle trattative con il Comune per risolvere l'intero problema del settore, e particolarmente il problema del orario di lavoro in tutto l'arco dell'anno, e della ristrutturazione complessiva del servizio.

Quindi la UIL invita i propri iscritti e simpatizzanti a non partecipare all'iniziativa. Nello stesso tempo si sollecita la partecipazione sindacale nel suo complesso a richiedere un urgente incontro con l'amministrazione comunale al fine di conoscere le sue intenzioni e rendere così possibile una chiara assunzione di responsabilità.

IN 3 RUBLI 60 ANNI DI
STORIA dell'U. R. S. S.



1870-1970 1945-1965 1945-1975

Compilare questo ordine, tagliare e incollare su cartolina.

Quantità	Descrizione	Prezzo UNIT. Lit.	Totale Lit.
31	1870/1970	2.500	
31	1945/1965	2.500	
31	1945/1975	2.250	

Spese gestione, spedizione, ecc. L. 1000 per spedizione.

CENTRO OFF. DISTRIBUZIONE MONETE DELL'URSS
Piazza Pio XI, 1 - 20123 MILANO

Con l'intervento del compagno on. Fernando Di Giulio, della direzione nazionale e la elezione dei nuovi organismi dirigenti, si sono conclusi i lavori del XVI congresso provinciale della Federazione fiorentina del PCI. Segretario provinciale è stato riconfermato dal comitato federale il compagno Michele Ventura, presidente della commissione federale di controllo è stato eletto il compagno Silvano Peruzzi. Per tre giorni nel cinema Centrali Sesto Fiorentino, il dibattito è andato avanti, approfondendo e sviluppando i temi sui quali

nativa, di un ruolo costruttivo nel determinare le scelte per il futuro di Firenze, restando molto spesso isolata rispetto anche alle posizioni delle forze laiche. Qualche ripensamento tuttavia si avverte (ha osservato Bellini a livello di zona e del comitato di quartiere).

Insistendo sulla esigenza di innalzare la nostra visione di governo, lungo l'«intuizione» che costituisce il bilancio programmatico del rapporto città-regione, proiettato nel futuro, il compagno Di Giulio ha parlato di un congresso non rievocativo, ma certo senso diverso. Certo è che anche i problemi si presentano — e il compagno Di Giulio ha detto che questo è un bilancio dato cenno ieri, lo ha richiamato — decisamente acuti e aggravati rispetto al passato. La crisi economica e sociale è entrata in una fase estremamente difficile, per uscire dalla quale occorre, ha detto, disinnescare tutte le nostre forze, evitando l'autoritarismo, ma anche l'immobilismo, che si robaero altrettanto pericolosi.

La viva preoccupazione per la crisi che stiamo attraversando è che data dal '68, dalla fine cioè, della fase storica del centro sinistra, e risuona in numerosi interventi, molti dei quali, — ha riferito la stampa che ha seguito i lavori — hanno avuto un carattere critico e autonomo. Le incertezze, ha detto, ad esempio, il compagno Bartolini — favoriscono le altre forze politiche. La astensione ha costituito un passo in avanti rispetto alla crisi che si profilava, ma adesso non ci si può attendere su questo fronte. Per uscire occorre un fronte unitario di lotta e un disegno organico che costituisca un quadro di riferimento per le Regioni. Il «buon governo» non è possibile senza la certezza di punti programmatici.

In altri interventi (quelli degli operai della SAMIA, di Bartolini di Mezzanotte, di Conti, di Jures Busoni) i temi della crisi economica sono stati ripresi e sviluppati (agricoltura, nuovo modello, Mezzogiorno, riforma dello Stato), sottolineando — come ha affermato Cantelli — il stretto rapporto fra ripresa e sviluppo della democrazia. Dobbiamo mostrare la nostra capacità di far vivere nella realtà sociale i nostri programmi — ha detto — altrimenti si rischia di essere disintegrati soltanto una piattaforma d'intesa fra i partiti di maggioranza. Dalla realtà di una nostra iniziativa dipende anche la possibilità di rimuovere le cause che sono all'origine delle tensioni sociali della nostra città giovane, su cui le forze eversive cercano di far leca e disprezzano il loro inaspettato.

Quello della «condizione giovanile» è stato il tema più dibattuto dal congresso insieme al problema della famiglia su cui sono intervenuti Daria Piccini, Fanny Zandrelli, Mara Baroni, Anna Villari, Bertacini e altri ancora. Il richiamo ad un'analisi più attenta del fenomeno generazionale, a studiare ricambi e incertezze, si è accompagnato alla esigenza di una nostra attività presente dentro e fuori il movimento, per battere le posizioni dei grandi avversari, che minano o vorrebbero soffocare il nostro partito e il movimento operaio.

«Siamo di fronte — ha osservato — Menduni — a forme di disgregazione e ad una crisi dai caratteri inediti. Certo, non si tratta di confondere la presenza di questi gruppi di cui ancora poco si conosce, con il complesso, assai diversificato, dei movimenti giovanili e studenteschi».

Non reprimere, ma non cedere, ha detto Zanardo, per il quale occorre dare contenuti concreti alla nostra proposta politica e alla nostra lotta. Sulle caratteristiche del movimento si sono soffermati anche con Cerina il segretario della FCGI Donatelli, Van Straten, mentre Tassinari si è soffermato sulle difficoltà per la riforma della scuola e dell'università da situazione vede un rapporto vertice governo sindacati e sulla presenza di sintesi corollative. Queste spinte, che si manifestano a vari livelli della società, sono avvertite dalla DC, a quale, come ha affermato Di Giulio, intende subordinare l'impresa, cui è stata contestata dalle forze politiche e dallo spostamento a sinistra che si è realizzato nel Paese con la nostra avanzata. Il compagno Di Giulio ha invitato ai propri interessi di parte.

La «questione DC», l'esigenza di un mutamento del suo concreto atteggiamento politico, è stata posta con forza dal congresso. Occorre calzarla, far esplodere le sue contraddizioni, per realizzare una nuova direzione politica, un governo di unità democratica di cui faccia parte il nostro partito, che è l'unica base di partenza per far uscire l'Italia dalla crisi. Il contraddittorio è chiusa l'adesione della DC, l'atteggiamento della DC, particolarmente a livello della città, è stato ampiamente dibattuto. Come ha osservato il sindaco, la DC fiorentina si è dimostrata incapace, molto spesso, di una proposta auto-

Divieto di transito e di sosta in viale Strozzi

L'assessore alla Polizia e traffico roade noto che per consentire alla FIES, lo smantellamento di una linea elettrica, a partire da oggi sarà istituito il divieto di transito e di sosta nella carezzata laterale del viale Strozzi che va dal ponte del Romito al viale Strozzi stesso. I veicoli lasciati in sosta abusiva e che reccheranno intralci ai lavori saranno mossi a mezzo carro attrezzi.

Il regolamento illustrato dall'assessore Camarlinghi

Biblioteche comunali: si vara la prima delega ai quartieri

Il provvedimento elaborato da una apposita commissione consiliare. La proposta di regolamento sarà trasmessa dalla giunta ai consiglieri.

Questo primo provvedimento relativo al regolamento per la delega di funzioni ai consigli di quartiere in questa materia — elaborato da una apposita commissione consiliare — è stato illustrato dall'assessore Camarlinghi durante la riunione della commissione consiliare al decanato presieduta dall'assessore Marzale, presente l'assessore Marino Bianco. La proposta di regolamento sarà trasmessa nei prossimi giorni dalla giunta di Palazzo Vecchio ai consigli di quartiere, per il parere obbligatorio e consultivo. La commissione consiliare al decanato si è poi occupata di tutta un'altra serie di questioni. Tra le altre

Arrestati due giovani con parrucche e pistole

Due protagonisti sono stati arrestati per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

Andrea Grozzolati, di 27 anni, veneziano, e Guglielmo Dini, di 30 anni napoletano, sono stati sorpresi dai carabinieri in via Fra' Giovanni Angelo con due pistole calibro 7,65 con il colpo in camera e due caricatori, oltre ad una borsa contenente due parrucche e unase.

L'arresto è avvenuto poco dopo le una di sabato scorso.

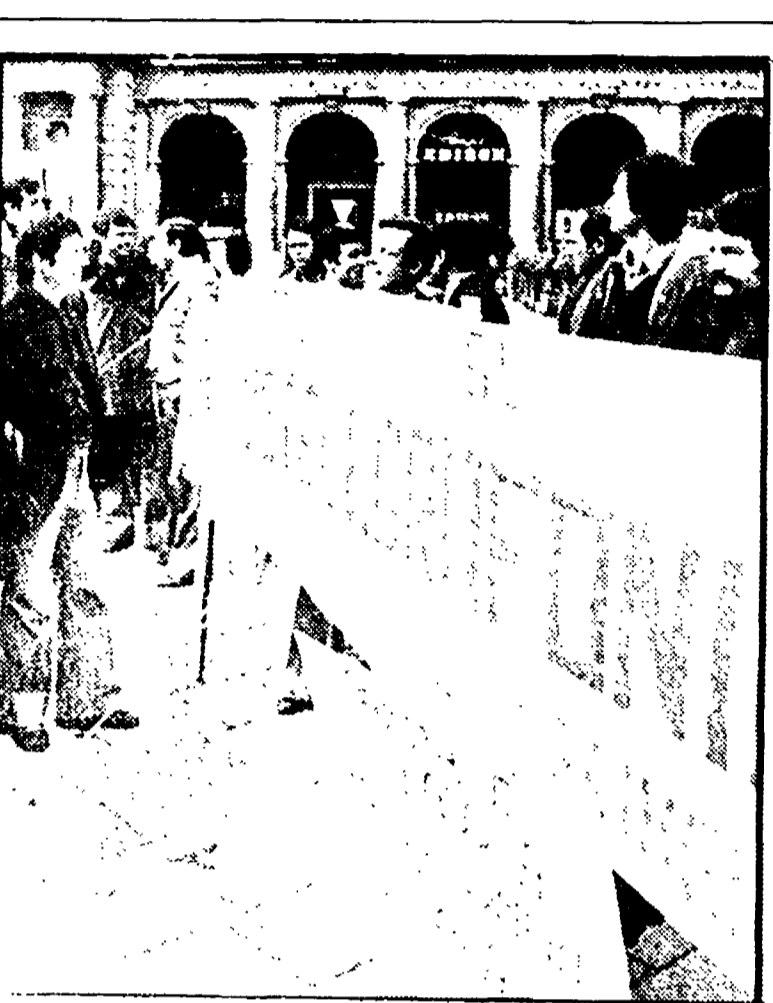
Già programmate per questa settimana

Scadenze decisive per Architettura

Sabato riunione del consiglio di facoltà, venerdì del senato accademico aperta al decano, ai direttori d'istituto e a rappresentanti studenteschi

Si è aperta una settimana decisiva per il futuro di architettura reso oscuro l'ambiente, in vista delle forze che ci si avvicina se non si riesce a dare un governo stabile e con obiettivi sicuri. Facoltà. Alcuni docenti democratici si sono riuniti nella sede di viale Strozzi per elaborare un programma minimo di emergenza da presentare al Consiglio di Facoltà che consenta, in un'ottica di andare avanti, per alcuni mesi.

Il Consiglio di Facoltà (che alcuni docenti democratici avevano richiesto si svolgesse sabato) è stato convocato da una riunione del Senato Accademico aperta al decano di architettura (che sarà prima si incontrerà con i direttori degli istituti) alcuni docenti, i direttori degli istituti e i rappresentanti degli studenti. Da questo fatto scaturirà un impegno di scendere a una chiusura strutturale e di annullamento dell'anno accademico e un impegno per un anno in una situazione di confusione di oggi, per met-



Protestano i postelegrafonici

Una protesta è stata messa in atto da un gruppo di postelegrafonici che da molti anni lavorano presso gli uffici del nord Italia. I lavoratori chiedono il trasferimento nel comparto toscano, e quindi la revisione dei metodi di assunzione e della distribuzione del personale. Secondo il gruppo di lavoratori, infatti, anche in Toscana esiste un forte dislivello e il personale è carente. La protesta mette in moto quanto più volte denunciato dalle organizzazioni di categoria, che rivendicano una seria riorganizzazione del servizio secondo il fabbisogno delle unità lavorative. Da rilevare che la FIP-CGIL ha avanzato la proposta di assunzioni su scala compartimentale, in modo da superare questi gravi inconvenienti. NELLA FOTO: un momento della protesta.

Una denuncia dei sindacati

A quando la riforma PS?

L'85% degli agenti ha già aderito alla CGIL-CISL-UIL — Prima intesa per l'Automec

I nuovi ritardi che si frappongono alla realizzazione di una rapida e positiva riforma di P.S. Sono stati denunciati dalla federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL, che ha chiesto il varo di precise manovre tendenti a ricostruire quelle barriere di divisione tra i lavoratori e i tutori dell'ordine.

I sindacati mettono in evidenza il pericolo di alimentare una ostilità aperta, strumentalizzando la grave situazione dell'ordine pubblico per arrivare a misure restrittive della libertà, contrapponendo cioè le forze dell'ordine al movimento democratico.

«Sotto questo profilo è ancora più urgente — a giudizio della federazione unitaria — il tentativo del governo di rinviare ulteriormente il varo della riforma, proprio in un momento come questo, in cui vi è la massima urgenza di un dibattito parlamentare e della formulazione di una proposta organica, adeguata, che tengano conto delle reali rivendicazioni dei dipendenti della P.S. e delle varie proposte emerse dalle forze democratiche».

I sindacati chiedono pertanto di affrontare punti essenziali quali: l'organizzazione, il riassorbimento dei vari settori, l'unificazione del ruolo, la formazione del personale, la qualificazione dei mezzi e delle attrezzature per risolvere i problemi della condizione di lavoro dei dipendenti della P.S.

Intanto gli 85 per cento dei lavoratori della P.S. senza distinzione di grado di qualifica ha aderito alla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, di fronte a questa vasta adesione, i sindacati hanno invitato tutte le proprie strutture a sostenere e promuovere le iniziative per il risanamento delle forze di polizia, e il loro ruolo di servizio e di sicurezza.

Domani incontro lavoratori studenti

Domani mercoledì alle 9 all'SMS di Rifredi si riunisce per tutta la giornata il consiglio provinciale di Firenze della CGIL-CISL-UIL per discutere dei problemi dell'università, della scuola, dell'ordine pubblico e della condizione complessiva delle nuove generazioni.

Il consiglio provinciale ha deciso di tenere la propria riunione in forma aperta per dar modo di partecipare alla discussione delle varie forze giovanili e studentesche invitate ad essere presenti con una loro rappresentanza.

La federazione CGIL-CISL-UIL ha ritenuto necessario avere un proprio momento di riflessione e di dibattito sui vari temi legati alla questione giovanile, dandogli al tempo stesso il carattere di confronto con l'insieme delle posizioni presenti nel movimento degli studenti.

Il Comune propone l'area di Brozzi

Nuova destinazione per le officine FS

Interessa quelle di Porta al Prato e del Romito - Incontro fra Comune e direzione compartimentale FS

L'ingegner Gramadi, e il professor Campanozzi hanno presentato al sindaco una proposta ufficiale e definitiva. Nel frattempo l'assessore Bianco ha fatto presente che il proprio ufficio preferisce un'area di viale Strozzi, ma il sindaco di Porta al Prato e del Romito è stato convinto dal resto della rete ferroviaria.

La riunione era stata presieduta dall'ingegner Gramadi, e partecipavano il sindaco, il professor Gramadi, il professor Campanozzi, il professor Gramadi, il professor Campanozzi, il professor Gramadi, il professor Campanozzi.

Automec

Un primo importante accordo è stato raggiunto per la Automec tra direzione e organizzazioni sindacali, sul piano della qualificazione del personale e della ristrutturazione del servizio. E' stato pertanto sospeso lo sciopero previsto per oggi pomeriggio.

ENPI

La sezione sindacale CGIL-ENPI ha sottoscritto l'impegno di non aderire allo sciopero del 23 e 24 marzo. I lavoratori, ribadiscono il rifiuto a qualsiasi tentativo di separare dal progetto di riforma sanitaria e gli aspetti relativi alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

La CGIL riafferma inoltre che il contesto generale di lotta con il collettore tale problematica non può non essere quello che comprende il lavoro territoriale, i tre momenti di prevenzione, cura e riabilitazione.

Il processo per i fatti di via Nazionale

NUOVE ACCUSE CONTRO GLI AGENTI «HIPPY»

«Mi ordinò di inginocchiarmi e mi colpì con pugni e calci»: è il racconto di un testimone - La sparatoria avvenne in due tempi

Il processo per i fatti di via Nazionale si è arricchito di una nuova testimonianza che spazia su le ultime ri-scorse sul comportamento di un gruppo di agenti e ragazzi, alcuni colpevoli e alcuni colpevoli difesi. Il compagno Rodolfo Bosch, ucciso dal colpo di pistola esplosa di Basile, quanto Francesco Pannelli (extraparlamentare di autonomia operaia) fuggiva in direzione di piazza Stazione.

Non è mancata neppure una nota inquietante: il racconto di un postegno avvenuto alla caserma Padini. Di fronte a un Pubblico Ministero in mobile e muto, il teste ha riferito alla corteo un episodio che credeva opera solo del postegno di Pannelli e Brasili. La qualità indaga si è aperta con la deposizione del medico Cesare Micheli, consigliere comunale del PCI a Firenze, che il giorno dopo la trascrizione del compagno Bosch inviò un memoriale.

«Quando mi trovavo in prossimità dell'angolo con via Faenza ricordo un individuo alto, vestito di scuro vicino a una «200» che impugnava una pistola che puntava in direzione di via Faenza». Il racconto di Micheli prosegue così: «In una rapidissima successione di eventi ho visto sparare da via Faenza un uomo che a sua volta impugnava una pistola. Ho sentito degli spari, tre, quattro, cinque e ho visto persone correre. Un uomo è caduto in verso sul marciapiede, mentre un altro è caduto più avanti quasi all'altezza del cinema Apollo».

«E qual è la volta del professor Enzo Cecchielli, in seguito di storia dell'arte a Milano. La sua testimonianza coincide con quella dell'agente Pannelli e di Lomello Scettilani. Famiso del socialista. Bosch morente, nel sottolineare che la sparatoria avvenne in due fasi distinte. Il professor Cecchielli si trovava a Firenze in una turistica con un gruppo di studenti e ragazzi. Abbigliava all'altezza di Altavito. La finestra della sua camera si apriva su via Faenza e via Nazionale, vide un gruppo di persone con bastoni e fucili di legno con fiamme (fiamme) posate, un giovane con un capestro rosso e con un perseguitato con il giaccone verde (Pannelli) che puntava la pistola contro il gruppo».

PRESIDENTE — Cos'altro vede?

CICCHINELLI — Dal gruppo che si trovava in via Faenza si è staccato una persona che girato l'angolo la sparatoria due colpi, poi altri colpi. Ho visto cadere due persone.

AVV. FILASTO — Quello con il giaccone ha sparato?

CICCHINELLI — Lo escludo. Non ho sentito né il colpo né ho visto la fiammata come invece è accaduto con il Basile».

AVV. ESPOSITO (difesa Basile) — Dove è stato preso il ragazzo?

CICCHINELLI — All'angolo con via Faenza. Avevano fazzoletti al collo e in mano dei bastoni chiari. Anche Aldo Puccini conferma che gli agenti vestiti da hippy avevano in mano dei bastoni. L'educazione si è poi animata con l'ingresso in aula di Clemente Eslich la cui deposizione è stata rapidissima.

ISSILICH — Non voglio dire una cosa per un'altra, più leggermi il verbale?

PRESIDENTE — Ma quale verbale, lei non è mai stato interrogato da nessuno.

ISSILICH — Quello che ho dichiarato è un giornalista...
PRESIDENTE — Ho capito, lei è un giornalista.

Florenz Longo studente riferisce ai giudici un episodio grave e inquietante di cui fu protagonista la sera del 18 aprile '73. Arrivato in un altro edificio con via Faenza e via Nazionale venne fermato dal gruppo degli agenti hippy. Longo era in compagnia di una ragazza.

«Dove andate? Gli chiesero gli agenti. A casa a riposare il giovane. Uno dei poliziotti frugò nella borsetta della ragazza e tirando fuori la mano esclamò: «Non è questa cosa?»

La sua colla, così aveva in mano — che è Formica Longo — ma venne subito colpito coi pugni e schiaffi. Mentre la ragazza veniva trascinata via, io venni afferrato da un agente mentre l'altro continuava a colpirmi».

Portato alla caserma Padini il ragazzo che perdeva sangue da un labbro venne accompagnato al gabinetto per lavarsi il viso con acqua e sapone. «Mentre mi accoppiavo al gabinetto, sentii un agente che diceva a quello che mi teneva: «Non è questa cosa?»

Il PM Carli avrebbe dovuto chiedere la trasmissione del verbale dell'interrogatorio del giovane e le motivazioni per accettare come si sono svolte i fatti. E' un episodio grave. Perché invece è rimasto muto e immobile».

Domani incontro lavoratori studenti

Domani mercoledì alle 9 all'SMS di Rifredi si riunisce per tutta la giornata il consiglio provinciale di Firenze della CGIL-CISL-UIL per discutere dei problemi dell'università, della scuola, dell'ordine pubblico e della condizione complessiva delle nuove generazioni.

Il consiglio provinciale ha deciso di tenere la propria riunione in forma aperta per dar modo di partecipare alla discussione delle varie forze giovanili e studentesche invitate ad essere presenti con una loro rappresentanza.

La federazione CGIL-CISL-UIL ha ritenuto necessario avere un proprio momento di riflessione e di dibattito sui vari temi legati alla questione giovanile, dandogli al tempo stesso il carattere di confronto con l'insieme delle posizioni presenti nel movimento degli studenti.

Il Comune propone l'area di Brozzi

Nuova destinazione per le officine FS

Interessa quelle di Porta al Prato e del Romito - Incontro fra Comune e direzione compartimentale FS

L'ingegner Gramadi, e il professor Campanozzi hanno presentato al sindaco una proposta ufficiale e definitiva. Nel frattempo l'assessore Bianco ha fatto presente che il proprio ufficio preferisce un'area di viale Strozzi, ma il sindaco di Porta al Prato e del Romito è stato convinto dal resto della rete ferroviaria.

La riunione era stata presieduta dall'ingegner Gramadi, e partecipavano il sindaco, il professor Gramadi, il professor Campanozzi, il professor Gramadi, il professor Campanozzi.

Automec

Un primo importante accordo è stato raggiunto per la Automec tra direzione e organizzazioni sindacali, sul piano della qualificazione del personale e della ristrutturazione del servizio. E' stato pertanto sospeso lo sciopero previsto per oggi pomeriggio.

ENPI

La sezione sindacale CGIL-ENPI ha sottoscritto l'impegno di non aderire allo sciopero del 23 e 24 marzo. I lavoratori, ribadiscono il rifiuto a qualsiasi tentativo di separare dal progetto di riforma sanitaria e gli aspetti relativi alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

La CGIL riafferma inoltre che il contesto generale di lotta con il collettore tale problematica non può non essere quello che comprende il lavoro territoriale, i tre momenti di prevenzione, cura e riabilitazione.

Domani incontro lavoratori studenti

Domani mercoledì alle 9 all'SMS di Rifredi si riunisce per tutta la giornata il consiglio provinciale di Firenze della CGIL-CISL-UIL per discutere dei problemi dell'università, della scuola, dell'ordine pubblico e della condizione complessiva delle nuove generazioni.

Il consiglio provinciale ha deciso di tenere la propria riunione in forma aperta per dar modo di partecipare alla discussione delle varie forze giovanili e studentesche invitate ad essere presenti con una loro rappresentanza.

La federazione CGIL-CISL-UIL ha ritenuto necessario avere un proprio momento di riflessione e di dibattito sui vari temi legati alla questione giovanile, dandogli al tempo stesso il carattere di confronto con l'insieme delle posizioni presenti nel movimento degli studenti.

Sottoscrizione

Il comitato Brozzi Brancati in memoria del fratello Antonio Brancati e del figlio Elio Giachetti, ha deciso di sottoscrivere una sottoscrizione di 5 mila per la stampa di un libro.

Diffida

La stampa di via Brozzi, della viale della Libertà di Quindici (via Brozzi), ha deciso di sottoscrivere una sottoscrizione di 5 mila per la stampa di un libro.